UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Storia e Didattica della Storia 2

2627-5-G8501R027

Titolo

Problemi di cultura storica e di metodo didattico.

Il corso è in lingua italiana.

Argomenti e articolazione del corso

Si intende indirizzare lo studente a sapere pensare la storia da insegnare, individuando finalità formative adatte ai bambini e percorsi per loro motivanti, nella consapevolezza sia del valore della dimensione e della conoscenza storiche per la comprensione del mondo in cui si vive sia dell'importanza intrinseca del rispetto e della conservazione dei beni culturali e della memoria degli uomini e delle donne del passato.

Durante il corso, che affronta temi aggiuntivi non presenti nei testi in programma, saranno discusse questioni epistemologiche e metodologico-didattiche e saranno affrontati alcuni temi di storia, prevalentemente relativi all'antichità, con particolare attenzione per il loro ruolo nella storia culturale.

Obiettivi

Il corso cura l'aggiornamento di nozioni storiche e storiografiche e lo sviluppo della consapevolezza degli scopi e delle metodologie della didattica della storia.

Nella convinzione che la comprensione dei problemi di metodo didattico non possa essere disgiunta dalla consapevolezza critica sui saperi e contenuti disciplinari, il corso si pone due obiettivi principali:

1. rafforzare la cultura storica dello studente, che giunge a padroneggiare concetti fondamentali di riferimento e contenuti avanzati non manualistici adatti alla promozione di una didattica attiva (storia sociale, culturale, materiale) e viene inoltre aiutato a sviluppare la propria sensibilità e il proprio interesse per una materia che non sempre l'insegnamento scolastico ha saputo valorizzare (Descrittori di Dublino: Conoscenza e capacità di comprensione-Knowledge and Understanding); 2) approfondire gli scopi, i problemi e i metodi della didattica della storia, prevedendo anche momenti di discussione e di lezione-esercitazione per affinare le competenze di sintesi, analisi e valutazione critica necessarie ai fini di una progettazione didattica ben fondata sul piano disciplinare, inclusiva e aperta a un'interdisciplinarità sostanziale (Descrittori di Dublino: Conoscenza e capacità di comprensione applicate; Capacità di giudizio).

Metodologie utilizzate

Didattica prevalentemente erogativa (in presenza): circa 70% delle ore del corso.
Didattica interattiva con esercitazioni di gruppo e discussioni (in presenza): circa 30% delle ore.

Materiali didattici (online, offline)

Con particolare attenzione per le esigenze degli studenti non tradizionali, si forniscono sul sito del corso, di solito entro 24/48 ore circa (nel caso di materiali di ospiti questa rapidità può non essere garantita):

1. Presentazioni dettagliate con i materiali relativi alle lezioni
2. Registrazioni delle ore di didattica prevalentemente erogativa.

Programma e bibliografia

Lo studente dimostrerà una buona comprensione e conoscenza sia degli argomenti trattati nelle lezioni e nelle esercitazioni sia dei contenuti delle letture indicate nella Bibliografia. Le letture 1), 2) e 3) sono da considerare bibliografia per la prova scritta. La 4) sarà utilizzata per esercitazioni durante il corso:

1. F. Monducci - A. Portincasa (a cura di), *Insegnare storia nella scuola primaria. Il laboratorio storico e altre pratiche attive*, Novara, De Agostini-Utet Università, 2023 (capp. dal 13 al 19 non oggetto di esame).
2. L. Landi (a cura di), *E' tutta un'altra storia...Proposte di laboratorio per la primaria*, Roma, Carocci Faber, 2018;
3. W. Panciera, *Insegnare storia nella scuola primaria e dell'infanzia*, Roma, Carocci, 2016 (Comprese Appendici);
4. A. Angela, Impero. *Viaggio nell'Impero di Roma seguendo una moneta*, Roma-Milano, Rai Eri-Oscar Mondadori, 2015 o successive edizioni (disponibile in e-book). Questa lettura è di riferimento a lezione per i momenti di esercitazione e discussione.
   *** Chi non potesse partecipare alle attività del corso o preferisse, ad es. per impegni di lavoro, studiare in autonomia, potrebbe affrontare la parte epistemologica sulla disciplina svolta nel corso ascoltando solo le relative lezioni o più semplicemente avvalersi di una quinta lettura capace di introdurre lo studente che non può seguire questo discorso a lezione al modo di pensare e di lavorare dello storico di professione:
5. M. Bloch, *Apologia della storia, o mestiere di storico*, Torino, Einaudi, 2009 o edizioni successive.

Modalità d'esame

Non vi sono prove in itinere. Tenendo conto di possibili esigenze differenziate da parte degli studenti, si offrono due modalità d'esame, la prima adatta a chi segue il corso (anche sulle registrazioni e i materiali messi a disposizione), la seconda adatta a chi non non potrà prepararsi sulle lezioni e sulle attività del corso:

1. prova scritta - con una parte strettamente legata agli argomenti delle lezioni (comprese le parti interattive) e una parte relativa ai testi 1), 2) e 3) in bibliografia - integrabile in maniera facoltativa con una prova orale sugli argomenti trattati nelle lezioni del corso. A fine corso viene offerta la possibilità (facoltativa) di svolgere la prova di tipo 1).
2. prova scritta - interamente relativa ai testi 1), 2) e 3) in bibliografia - e prova orale obbligatoria su contenuti storici e categorie storiografiche (lettura 4 e lettura 5).

- La prova scritta viene scelta come forma di valutazione particolarmente oggettiva della comprensione della disciplina e delle conoscenze acquisite. Valutata in trentesimi, comprende in entrambi i casi una prima parte di quindici domande a risposta multipla miranti a verificare la preparazione del candidato sul programma (1 risposta corretta= 1 punto) e una seconda parte di tre domande aperte (valutate ciascuna da 0 a 5 punti) a cui si risponderà con ampiezza e dettaglio (anche cronologico) per dimostrare la comprensione ed elaborazione autonoma degli aspetti importanti del corso. Il criterio di valutazione principale è la comprensione dimostrata dei dìversi aspetti dei fondamenti della materia come modo di lettura della realtà (si vedano gli Obiettivi del corso), ferma restando la necessità di verificare una padronanza delle informazioni storiche.
  Seconda annualità: Chi volesse sostenere una seconda annualità del corso concorderà con congruo anticipo con la docente un programma di letture e sosterrà un esame unicamente orale.
  -**** Gli studenti Erasmus**** sono pregati di prendere contatto con la docente per concordare il programma e le modalità d'esame (di solito una relazione di circa 5000/6000 caratteri in inglese, francese o spagnolo, integrabile su richiesta dello studente con una discussione orale dell'elaborato).

Orario di ricevimento

I colloqui si svolgono su appuntamento, in presenza o online.

Durata dei programmi

Fino al 30 settembre 2027.

Cultori della materia e Tutor

dott.ssa Ornella Mandelli
dr. Tazio Morandini

Sustainable Development Goals